

Per parte dell'Intendente consegna della Bandiera del battaglione mobile della G. N. acquese alla Rappresentanza Municipale. Intervento della G. N. e degli scolari delle varie scuole, unite alle truppe di presidio ed a tutte le autorità locali.

Illuminazione degli edifi e della piazza di N. S. A. con intervento della banda della filarmonica. — Distribuzione di L. 3 a tutti gli ammalati poveri. Paragonando l'ardente bisogno provato in allora di celebrare fastosamente la ricorrenza di quel giorno, è lecito esclamare: povero giorno *quantum*....! Fu nella seduta del 25 maggio che si stabilì codesto modo di manifestazione popolare — mentre poscia deliberava l'acquisto « di tutto il terreno che il R. Economo Apostolico possiede ancora nel cosiddetto Orto di San Pietro al prezzo convenuto di L. 2,50 per cadun m. q.

Nella seduta del 1° giugno il Consiglio delibera il riscatto del canone enfiteutico di lire trecento per la somma di L. 6 mila pagabili in 9 anni ed interesse del 5 %: il canone era quello pagato pel Castello di cui il Comune teneva il dominio utile.

Nella stessa seduta, il notaio Baratta, il quale voleva essere tenuto in conto d'un *Saraccofobo* della forza di quattro megateri, nella sua relazione sul conto morale dice che, all'eminente abilità del signor Sindaco devonsi:

« Le vantaggiose condizioni ottenute nell'acquisto del Convento S. Francesco.

Lo stanziamento in città del Deposito Militare.

Le operazioni pel prestito.

L'abbellimento e restauro dei pubblici edifi. »

Tocca pure al Baratta di pregare i colleghi perchè volessero votare ringraziamenti al Generale Chiabrera per il dono da esso fatto al comune d'un *vessillo* e di sottoscrivere per L. 200 al Monumento Cavour.

Nella stessa seduta l'ingegnere Pastorino, relatore, riferisce il parere della Commissione incaricata di dare giudizio circa